COPIA

COMUNITA' MONTANA
ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Verbale n. 6 del 10/09/2025

Oggetto: REGOLAMENTI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONRIBUTI E PATROCINI AI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

L'anno duemilaventicinque e questo dì dieci del mese di settembre alle ore nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, il Commissario Straordinario Liquidatore Stefano Bigiotti, nominato con decreto della Regione Lazio n. T00118 del 29 luglio 2025, con i poteri del CONSIGLIO COMUNITARIO ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il sottoscritto Dott.ssa Simona Magalotti Segretario incaricato della redazione del verbale.

Il Commissario straordinario
F.to Stefano Bigiotti

il *Segretario*
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Certificato di pubblicazione
La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comunità Montana dal 17/09/2025 per 15 giorni consecutivi.
(Art.124 comma 1 T.U.2000)
Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

❑ Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

❑ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

❑ PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000
Visto si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico contabile,nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

Parere di regolarità tecnica

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Assunti i poteri della Giunta Comunitaria

VISTA la proposta di deliberazione presentata dal Resp. di Servizio del Settore Amministrativo all'oggetto predisposta, corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e riportata nel testo che segue;

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 4/2024, è stato nominato il Commissario Liquidatore della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale nella persona dell'Arch. Stefano Bigiotti, con il compito di procedere alle attività di liquidazione secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 12 giugno 2025, garantendo, nel contempo, la gestione ordinaria dell'Ente, fino all'adozione dei decreti istitutivi delle nuove Comunità montane;

- la D.G.R. n. 447 del 12 giugno 2025 per tabulas disciplina *"l'attività di gestione ordinaria delle comunità montane"*, stabilendo, per il *Commissario, il compito di esercizio delle "[…] funzioni dell'ente fino all'entrata in funzione delle nuove comunità montane, che coincide con la nomina dei commissari straordinari di cui all'art. 9, comma 3, legge regionale 25 marzo 2024, n. 4 […]"*, ciò annumerando "[…] *i poteri degli ordinari organi d'indirizzo delle comunità montane […]"*;

- in base a quanto disciplinato dalla sopra citata deliberazione *"[…] detti organi provvisori, nella loro azione dovranno limitarsi al perseguimento del corretto funzionamento della macchina burocratica, all'adozione degli atti necessari per la cui adozione la legge fissi termini improrogabili e dalla cui omissione potrebbe derivare un rilevante danno per l'ente, nonché, ove necessario, al ripristino della legittimità dell'azione amministrativa […]"*;

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1038 del 20/12/2024, la Cooperativa Sociale "Alicenova", con sede in Tarquinia (VT), ha comunicato l'effettuazione di una erogazione liberale dell'importo di € 5.000,00 in favore della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, a sostegno delle attività di valorizzazione territoriale promosse dagli enti locali del mandamento;
- con deliberazione n. 28 del 08/08/2025 il Commissario liquidatore, nel prendere atto della succitata liberalità, dava mandato al Responsabile del Settore Amministrativo di predisporre apposito "Regolamento per la concessione di contributi e patrocini ai comuni della Comunità Alta Tuscia laziale", ciò anche allo scopo di assicurare i principi di imparzialità, correttezza e trasparenza eventualmente sottesi all'esecuzione dell'attività precipuamente orientata all'esecuzione dell'impegno di donazione ;

VISTA Lo schema predisposto dal Resp. del Settore Amministrativo afferente all'approvazione "Regolamento per la concessione di contributi e patrocini ai comuni della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale".

RICHIAMATO l'articolo 97 della Costituzione e l'articolo 1, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, i quali sanciscono i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa, l'articolo 81 della Costituzione che impone l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità delle finanze pubbliche, il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e il Tuel (D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267), i quali disciplinano la gestione finanziaria degli Enti, richiedendo l'adozione di procedure contabili armonizzate, nel rispetto dei principi di veridicità e correttezza;

CONSIDERATO che l'attività di regolamentazione succitata è coerente con i profili di standardizzazione procedimentale e limitazione dei fattori di rischio contemplati dal vigente piano della trasparenza ed anticorruzione, in particolare, la predisposizione e l'aggiornamento dei regolamenti dell'Ente consente di definire in maniera chiara e uniforme le fasi procedimentali, i criteri di priorità e i termini di conclusione dei procedimenti, realizzando così un'effettiva standardizzazione delle procedure. Conformemente alla Delibera ANAC n. 495/2024, tale standardizzazione rappresenta una misura organizzativa cardine del PNA e del PTPCT vigente, finalizzata alla riduzione dei margini di discrezionalità e, conseguentemente, alla limitazione del rischio corruttivo.

DATO pertanto ATTO che l'attività regolamentare non costituisce mero adempimento formale, ma presidio essenziale di legalità e prevenzione, idoneo a garantire uniformità di comportamento, tracciabilità delle decisioni e rafforzamento dei controlli interni;

RICHIAMATI INOLTRE i principi espressi dalla Corte dei Conti con sent. n. 492/2019 secondo cui "[…] *l'ordinaria procedimentalizzazione della* spesa [...]" come regola organizzativa cardine del funzionamento dell'Ente pubblico, a conferma che la spesa deve seguire procedure standard interne coerenti anche con i presidi di mappatura dei processi e tracciabilità dei flussi finanziari, rispondendo a criteri di congruità, logicità, economicità ed adeguata documentazione;

EVIDENZIATO CHE la Corte di Cassazione sez. VI con Sentenza n. 40595/2021 richiama il principio per cui "[…] *ogni spesa pubblica deve essere giustificata attraverso adeguata documentazione e coerente rispetto a finalità pubbliche, secondo criteri di congruità, economicità, proporzionalità e razionalità*[...]";

CONSIDERATO CHE l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari da parte delle pubbliche amministrazioni è subordinata alla previa adozione di un regolamento, che ne disciplini criteri, modalità e procedure in ossequio ai principi di imparzialità e trasparenza;

PRECISATO CHE in assenza di un apposito regolamento, la Corte dei conti (Sez. giurisd. Lazio, sent. n. 76/2017) ha ritenuto illegittimo l'utilizzo di risorse pubbliche a titolo di contributo o sovvenzione, in quanto contrario ai principi di legalità e buon andamento sanciti dagli articoli 97 e 98 della Costituzione;

DATO ATTO CHE si rende necessario procede all'approvazione del regolamento al fine di vedere affermati i principi espressi dalla giurisprudenza sopra citata, in particolare dalla Corte dei Conti (Sez. giurisd. Lazio, sent. n. 76/2017) la quale ha ritenuto, in assenza di un apposito regolamento, illegittimo l'utilizzo di risorse pubbliche a titolo di contributo o sovvenzione, in quanto contrario ai principi di legalità e buon andamento sanciti dagli articoli 97 e 98 della Costituzione;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei responsabili di servizio interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 s.m.i., depositati in atti, i quali esaminato il testo proposto, lo hanno ritenuto conforme alle direttive stabilite ed alle disposizioni normative di riferimento;

RITENUTO che sussistano i presupposti di Legge per procedere all'adozione del presente atto secondo quanto stabilito dal **Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025**, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, della **L.R. n. 4/2024**, di nomina del Commissario liquidatore, con il compito di procedere alle attività di liquidazione secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 12 giugno 2025;

RITENUTO pertanto di dare atto all'approvazione "Regolamento per la concessione di contributi e patrocini ai comuni della Comunità Alta Tuscia laziale".

RICHIAMATA la delibera del Commissario liquidatore di C.C. n. 4 del 30/07/2025 di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTI:

-il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ss.mm.ii;

-la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

-la L.R. Lazio n. 4 del 25 marzo 2024 "Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie";

-il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

-lo Statuto della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale;

-la giurisprudenza sopra richiamata;

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di approvare, il Regolamento per la concessione di contributi e patrocini ai comuni dalla Comunità Montana Alta Tuscia laziale, allegato al presente;

3) Di dare atto che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

4) Di pubblicare sul sito istituzionale della Comunità Montana il "Regolamento per la concessione di contributi e patrocini ai comuni dalla Comunità Montana Alta Tuscia laziale;

5) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.